

L'INCENTIVO TRADITO!

IMPOSIZIONI E PUGNALATE NON RIESCONO A NASCONDERE L'IMPOSSIBILITÀ DI TRATTARE QUATTIRINI ORMAI DEPISTATI IN REGIONE A DISSIMULARE SCONVOLGENTI CRAK!!!

AD APRILE INCENTIVAZIONE SEGATA NELLA MISURA DEL 35 %!!! ECCO IL RISULTATO DELLE BANCAROTTE DEI CARNIVORI REGIONALI CHE HANNO NOMINATO AL SAN PAOLO L'AMMINISTRAZIONE CON LA PISTOLA! CHI SPARA È PERÒ QUEL FORMIGONI CHE DALL'ESTATE SCORSA HA SOTTRATTO AL NOSTRO BILANCIO BEN 12 MILIONI! IL PRETESTO DI QUESTO TRADIMENTO DELLA DELEGAZIONE RSU È LA FAVOLA DEGLI ACCONTI E DEI SALDI FRUTTO DELLA FINANZA DELLE BIGLIE QUADRATE. A CHI OPERA SOTTO ORGANICO AL POSTO DI UN ESERCITO DI MANCATE ASSUNZIONI PERMETTENDO RISPARMI DI CENTINAIA DI MIGLIAIA DI ORE DI LAVORO L'AMMINISTRAZIONE LE GHISTA DI BRUSINI RISPONDE SMANTELLANDO GLI STIPENDI E REPARTI COME LE DIALISI PESANTEMENTE SOTTO ATTACCO! MA LE BOLLETTE LA SCUOLA DEI FIGLI E I CONTI NON ASPETTANO IL SALDO! SE COSÌ SI REGGERE IL SAN PAOLO È MEGLIO TORNARE A PONTI-DA A GIRARE FILM SULLA POLENTA MANGIATA NELLA FAMOSA ROMA LADRONA! BASTA! RIPRENDIAMOCI IL NOSTRO INCENTIVO!

I 500 mila euro di sofferenza del fondo produttività collettiva **NON SARANNO COPERTI** come è accaduto negli ultimi anni, dalle iniezioni praticate dall'amministrazione con le risorse storicamente utilizzate (partite di giro di fondi disponibili agli amministratori, Libera Professione del comparto, ecc.) Al primo tavolo di trattativa, faticosamente ottenuto il 20 aprile dalle pressioni dell'assemblea generale, l'amministrazione ha comunicato l'intrattabilità dell'argomento pretendendo in più la firma dei delegati sulla deroga atta a evitare il cambio della turnazione, prospettando addirittura un fantascientifico turno del tipo: **1122RNNSRR...** fatto apposta per saltare ancora altri riposi con la pausa calata proprio in mezzo mentre, regalando migliaia di ore lavorate al posto di fantasmi mai assunti ci sottraggono una produttività **SACRA E STRAGUADAGNATA!!!** Ma non basta, a condire il tutto è stato l'olio sparso da chi ha cercato di far passare per un "errore" certi *contratti* di locazione spuntati per un convitto "da ristrutturare ma non si sa ancora come". Un beneficio sudato con le lotte completamente distorto da artifici inventati di sana pianta: trappole a scadenza arbitraria imposti ai convittati da Gaetano Genovese!!! Se questo non era il pensiero dell'amministrazione, come è stato declamato il 20 aprile, allora che si prendano finalmente provvedimenti per chi si erge da un pezzo a capofabbricato del San Paolo.

I dati parziali relativi al salario accessorio (7 milioni di Euro in 4 anni) trasmessi pochi giorni or sono - con enorme ma comodo ritardo - disegnano scenari ingiustificabili dalla razionalità, evidenziando **grosse risorse utilizzabili per coprire se non addirittura sanare le annose sofferenze dell'incentivazione.** I soldi dunque ci sono (e sono sempre stati adoperati) chiudere anche questa possibilità facendo coincidere la prima trattativa con la nuova RSU con un tradimento e con la miserabile decurtazione dello stipendio, oltre che un'offesa, è la rinuncia a qualsiasi forma futura di trattativa!

SAN PAOLO: OSPEDALE PUBBLICO O INSEDIAMENTO SECURITARIO?

Il 41 bis ci segue con telecamere e registrazioni senza alcuna trattativa come previsto invece chiaramente dallo Statuto dei Lavoratori rimbalzato con metodi arroganti dall'amministrazione che non vuole trattare su ciò un bel nulla ma che fa trapelare l'angoscia per una degenza cardio-carceraria famosa quanto ininterrottamente protratta da 3 anni... Un'interpellanza in consiglio regionale richiesta il 18 aprile dall'amico **consigliere G. Cavalli** (sinistra ecologia e libertà) chiede lumi direttamente a Formigoni su argomenti che già interessano da vicino i suoi compari faccendieri del San Raffaele e della Maugeri dove si annidano i responsabili degli spregevoli ammanchi e delle gras-sazioni che ci vogliono scaricare addosso sotto forma di tagli. Perché il 41 bis nell'ambulatorio di un ospedale come il nostro a legittimare punizioni esemplari e le torture nel paese della politica ladra e ipocrita per antonomasia? Insomma in questi casi i soldi per certa edilizia si trovano facilmente: **ma che SISTE-MASSERO il convitto e le tapparelle che cadono a pezzi!**

ARMARE IL CERVELLO!

BRUSINI: RISPARMIAMO SU QUESTE SPESE!?



Dopo gli stucchevoli raggelanti piantoni armati visti a marzo all'ingresso della mensa dei dipendenti, la nuova strategia padana della "sicurezza" si indirizza verso tattiche a difesa delle posizioni conquistate per i parcheggi delle auto private degli amministratori *pubblici* del San Paolo. Il prezioso bene, viste le copiose multe che pagano i turnisti e il restante personale ospedaliero, è un patrimonio e va difeso col cannone. Ignari dei rischi già corsi 10 anni fa al S. Paolo per lo sparso accidentale partito in Pronto Soccorso (che causò l'immediato disarmo della *sorveglianza*) i nostri amministratori hanno promesso a parole alla stampa la scomparsa dei nuovi revolver, scomparsa che però avverrà all'entrata in funzione di un impianto di videosorveglianza (il terzo di una inutile e costosa serie). Nel frattempo non si tratta sulle teleregistrazioni dei lavoratori effettuate clandestinamente dopo il nuovo reparto 41 bis carcerario affibbiaci *ipsio facto*. Nonostante giungano richieste esplicite di trattativa al San Paolo quello che conta pare solo il parcheggio! Questo è il profilo padano!

DIRETTORI O DIROTTATORI?

UN'OPPOSIZIONE DEGNA, DURA, UN AUTENTICO FARE DI AZIONE APERTO A TUTTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA SANITÀ PUBBLICA E DEI SUOI DIPENDENTI. È L'ORA!

Lo abbiamo detto chiaro a chi ci voleva elettorali, a che scopo tornare a prenderci in giro con le moine e le pacche sulle spalle quando è ormai chiaro che il diktat dei ladri regionali è quello di chiudere i servizi pubblici scoraggiare e derubare il personale e gli utenti dei suoi diritti! Questa, ripetiamo, nei loro piani dovrebbe essere la **RSU che accetterà le diminuzioni salariali!** Per "trattativa", gli stessi che il 20 aprile ci hanno spiegato che Brunetta le *trattative* le ha sostanzialmente abolite, si intende solamente una firma senza contropartita! Ma intanto dove è finito il DG che delega tutto? Si è

accorto che sono i sacerdoti a scrivere dei tentativi di chiusura delle dialisi pubbliche in cui vengono assistiti insieme ad altri? Che sia questo il vero lavoro da fare? **Dirigere l'ospedale o dirottare altrove i pazienti per la famosa sussidiarietà degli affari tanto utili alla combriccola dei velociraptor del forminchione del Dental Building?**

IL PAOLACCIO

IL GIORNALE DEL SINDACATO AUTOGESTITO DELL'OSPEDALE SAN PAOLO - USI SANITÀ



UNIONE SINDACALE ITALIANA USI SANITÀ

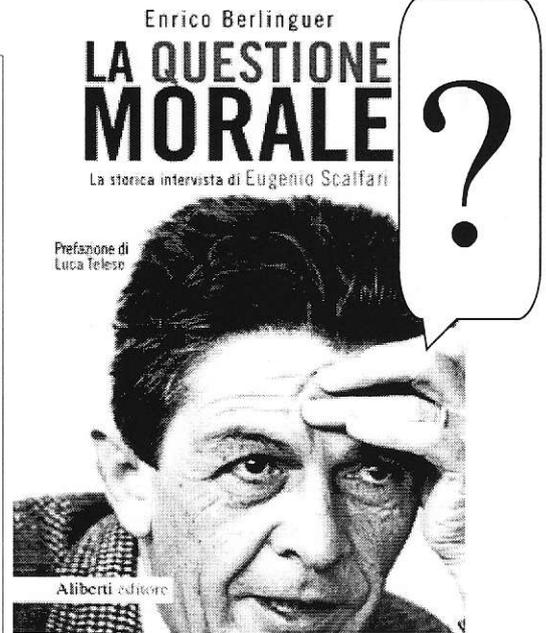
1 maggio 2012, n. 52

"IL PAOLACCIO", Giornale a cura del Sindacato Autogestito S. Paolo - Via A. Di Rudini 8, Milano 20142 - USI SANITÀ - Via Terracini 19 - tel. 02/9415932 - Milano, Supplemento a Lotta di Classe, giornale periodico dell'IPSI, Reg. Trib. Milano n. 306 del 26.1.1979

LA SPREMITURA: IL LAVORO VISIBILE PAGA IN ITALIA, I POTERI INVISIBILI SCUDANO DALLA SVIZZERA

Con l'aria di speculazione che tirava nell'universo mondo dominato dalla Milano da bere del demo-craxismo Berlinguer fu presto sotterrato con la sua famosa Questione Morale. Troppa gente aspettava il rialzo dei titoli appena comprati nel nuovo grande gioco planetario: la finanza che ha fatto schiava l'industria, la politica e le politiche sociali. Il risultato? Dalla fine del muro si giunse immediatamente alla fine dei partiti della guerra fredda, la DC, il PSI e tutti gli altri divenuti inutili ferri vecchi agli occhi di un capitalismo neo liberista voglioso di comando, assatanato e vorace. Fu subito Tangentopoli, qualcuno sperò che cambiasse qualcosa ma l'Italia, il non paese sempre alle prese coi suoi mille occupanti non fece nemmeno i conti finali con il fascismo, figuriamoci con i democristiani e i mafiosi... Il micidiale debito italiano che seguì la svalutazione della Lira dei grandiosi bottini nati sull'asse Craxi Andreotti (Tangentopoli nel '93) lo ritroviamo maggiorato ai giorni nostri! Si trattava di qualcosa di colossale che meritò ancora, oggi come allora la consegna del governo a un "tecnico" finanziario. Gli appaltatori del governo monti gli "eletti" messi in disparte, nella vile ripetizione dell'8 settembre, diedero il via al salasso che abbiamo oggi sotto gli occhi! Nessuno si salva, il lavoro dipendente o i redditi tassabili alla fonte riscuochiati dalle consorzierie di potere. I garantiti, furono gli interessi occulti con i capitali all'estero: per loro rinvii, mancate decisioni, parole e un bello scudo fiscale!

L'IMPOSSIBILITÀ TUTTA ITALIANA:



E i lingottini così cari ai Poggiolini del 1993 di Tangentopoli, fecero gola anche ai faccendieri leghisti nemici giurati della Roma ladrona, correvano il 2012 e nessuno, nel paese del gattopardo, ne sapeva come sempre un bel nulla...

L'8 SETTEMBRE DELLA VILTÀ CHE USA MONTI

TRA 10 ANNI TORNERANNO A SPREMERCI!



VERBALE DI RICONSEGNA COSE MOBILI DI PROPRIETÀ DELLA LEGA NORD

OGGI 16 APRILE 2012 IN GENOVA, PRESSO LO STUDIO LEGALE DELL' AVV. PAOLO SCOVAZZI, IL DOTT. FRANCESCO BELSITO, EX SEGRETARIO AMMINISTRATIVO FEDERALE DELLA LEGA NORD

PREMESSA

LA URGENZA CHE ANCOR PRIMA DI UN FORMALE PASSAGGIO DI CONSEGNE - ALLO STATO IN VIA DI FISSAZIONE A SEGUITO DI IMPULSO DELL' AVVOCATO PAOLO SCOVAZZI - LA LEGA NORD VENGA IN POSSESSO DI COSE MOBILI DI SUA PROPRIETÀ, SOPRATTUTTO AL FINE DI MANLEVARE IL DOTT. FRANCESCO BELSITO DALL' ONERE DI CUSTODIRE "DETTI BENI SENZA POSSEDERNE PIU' LA TITOLARITÀ"

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

IL DOTT. FRANCESCO BELSITO RICONSEGNA ALLA LEGA NORD I BENI IN APPRESSO INDICATI ATTRAVERSO L' AFFIDAMENTO PER IL TRASPORTO AL SIG. PAOLO CESATI, COLLABORATORE DELLA LEGA NORD CHE NE CURERÀ LA RICONSEGNA AL NUOVO SEGRETARIO AMMINISTRATIVO FEDERALE:

- 1) AUTOVETTURA AUDI A 6, TARGATA EG612FC, CON CORREDI DI DUE CHIAVI E DEI DOCUMENTI DI CIRCOLAZIONE E DI PROPRIETÀ
- 2) NUMERO 10 (DIECI) LINGOTTI DI ORO PURO PER IL PESO COMPLESSIVO DI KG 5, TUTTI CONTRADDISTINTI DAL CODICE "AU999LF50051"
- 3) NUMERO 11 DIAMANTI IN CONFEZIONE SIGILLATA

Gli oggetti di cui ai numeri 2) 3) sono stati fotografati prima della consegna e le foto trattenute dal consegnante.

Genova 16.4.2012

Per ricevuta e ritiro delle cose il Sig. *Paolo Scovazzi*

Il "prodotto politico" Lega vide il suo capo carismatico affondare immediatamente nelle gelide acque del marzo 2012 al primissimo siluro incassato mentre invece Berlusconi, casualmente, galleggiava vispo tra processi prescritti, autolegislazione, troiane vario, amici faccendieri latitanti, e commistioni politiche erotico cilelline alla Minetti/Formigoni... Ma le vere vittime furono gli elettori che votarono per un prodotto con la scadenza programmabile...

Finire come Grecia? Ma per piacere, siamo L' Italia!

Fatto fuori tragicamente senza alcuna pietà il "paperotto" A. Occhetto la banda dei 4, Napolitano, Veltroni, D'alema e Bassolino creò i presupposti per la sospirata conquista del primo odiato partito borghese: facci sognare si gridava al telefono per il possesso di una banca guardacaso *del Lavoro*: questo sì che è socialismo, anzi, è il nuovo programma della politica "dell'opposizione" di mestiere... l'opposizione comodo da finta bicamerale o da inciucio con barca a vela.



Appaltato il potere a Monti per ragioni di soverchiante opportunismo da 8 settembre '43 emerge folgorante il sindacato sotterraneo, quello dei politicanti qui ritratti e del rispettivo finanziamento pubblico (forse l'unica cosa pubblica che funziona davvero) gente che non sapeva nulla, di San Raffaele o di fondazione Maugeri, di Santa Rita o di Parmalat, poveri reduci strapagati del lontano passato della politica che decideva cose e percorsi oggi finiti in mano a uffici e padroni internazionali, detentori di quel magico luogo di potere chiamato enfaticamente il "mercato". Certo questi qua non vanno in pensione 6 anni dopo o coi 67 d'età, non vorrebbero mai andarci in pensione perché in fondo è meglio essere già quiescenti con qualche manciata di mesi di ozio sulle spalle continuando a fare il parlamentare a part time con 3 o 4 altre cariche, ma alla risorse umane votanti cosa conviene fare oggi, in questa *democrazia* del ladrocinio organizzato? **Viva il 1 maggio!**